



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2013 - 56
Data 17-12-2013

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO
LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO
PER PARCELLE PROFESSIONALI DELL'AVV.
LUIGI M. D'ANGIOLELLA. ART. 194, COMMA
1, LETT. E), TUEL N. 267/2000.**

L'anno **duemilatredici**, il giorno **diciassette** del mese di **Dicembre**, alle ore **19:00** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **12-12-2013** prot. n. **7894** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere Dott. Ing. **LUNELLO ARMANDO** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. 4 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO		
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA		X	BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	
MORETTI FRANCESCO		X	PETRARCA PASQUALE	X	X
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio per competenze professionali dell'Avv. Luigi M. D'Angiolella. Art. 194, comma 1, lett. e), TUEL n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTENZIOSO

PREMESSO che dallo Studio Legale D'Angiolella con sede in Caserta sono pervenute n. 2 note per il pagamento delle competenze maturate per attività professionale svolta a favore di questo Comune nei seguenti giudizi:

- 1) *“TAR Campania-Napoli, Sez. IV R.G. n. 5641/1999 DI RONZA LEOPOLDO/Comune di Carinaro”* ;
- 2) *“TAR Campania-Napoli, Sez. IV R.G. n. 8306/2000 BEATOLUI ANTONIO/Comune di Carinaro”*;

DATO ATTO che le spettanze sono state da tale studio così determinate:

- per quanto concerne il precedente punto 1 in complessivi €6.745,87 lordi;
- per quanto concerne il precedente punto 2 in complessivi €6.488,29 lordi;

VISTA la nota prot. n. 1433 del 25.02.2013 con cui la D.ssa Giovanna Olivadese, Segretario Comunale, relazionava in merito all'esistenza di debiti fuori bilancio;

PRESO ATTO che:

- in tale nota viene fatto un excursus sui provvedimenti amministrativi adottati con riferimento ai due giudizi sopra citati e agli incarichi legali conferiti allo Studio legale D'Angiolella;
- agli atti risulta che in merito al giudizio di cui al punto 1) all'Avv. Luigi D'Angiolella è stato già liquidato un acconto di £ 500.000 (euro 258,23), con determinazione R.G. N. 766 DEL 14.12.2001; pertanto, alla luce della parcella pro-forma presentata, resta da liquidare a saldo un compenso onnicomprensivo di €6.487,64;
- agli atti risulta che in merito al giudizio di cui al punto 2) all'Avv. Luigi D'Angiolella è stato già liquidato un acconto di £ 1.500.000 (euro 774,68), con determinazione R.S. n. 36 del 02.11.2000; pertanto, alla luce della parcella pro-forma presentata, resta da liquidare a saldo un compenso onnicomprensivo di €5.713,61;
- il legale incaricato ha applicato tariffe intermedie tra i valori minimi e massimi previsti;

EVIDENZIATO che, a seguito dei contatti intercorsi con l'Avv. Luigi D'Angiolella, con ultima nota del legale in data 05.12.2013, prot. ns. atti n. 7764 del 06.12.2013 viene comunicata la disponibilità ad un accordo per la definizione di dette spettanze in complessivi € 8.000,00 onnicomprensivi di IVA, CPA, spese e ritenuta d'acconto;

RILEVATO che all'atto del conferimento dei due incarichi legali non è stato assunto un impegno di spesa per l'intero compenso ma solo per un acconto e che, pertanto, per il pagamento della spesa di €8.000,00 manca il previo impegno contabile, come prescritto dall'art. 191 del TUEL n. 267/2000;

RITENUTO che la fattispecie in questione integri la previsione di cui all'art. 194, comma 1, lett e), del citato TUEL, ai sensi del quale sono riconoscibili, tra gli altri, i debiti fuori bilancio derivanti da "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";

SOTTOLINEATA l'utilità per l'Ente delle spese in questione, strettamente connesse a tutelare interessi propri in procedimenti giudiziari;

DATO ATTO che:

- gli oneri derivanti dalle parcelle costituiscono il corrispettivo per l'attività che il professionista incaricato ha effettivamente reso prestando assistenza legale in favore dell'Amministrazione Comunale;

- trattasi di prestazione che il professionista ha effettivamente reso, prestando assistenza legale in favore di questo Ente e comportando per lo stesso utilità ed arricchimento in quanto la decisione dell'Amministrazione Comunale di resistere avanti al TAR e la dichiarazione di perenzione dei ricorsi hanno evitato possibili danni che, in caso di soccombenza, il Comune sarebbe stato costretto a risarcire ai ricorrenti;

- i compensi spettanti ai professionisti devono essere corrisposti anche in caso di soccombenza nella lite non trattandosi di un'obbligazione di risultato, ma di un'obbligazione di mezzi;

TENUTO CONTO dei più recenti orientamenti prevalenti delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, in pareri resi in sede consultiva ai sensi dell'art. 7 comma 8 della legge n. 131/2003, che sono conformi nel ritenere i maggiori oneri derivanti dalle parcelle professionali rientranti nella fattispecie di debito fuori bilancio di cui all'art. 194, primo comma, lett. e) del D.Lgs 267/2000;

OSSERVATO come non appaiano qui sussistere i presupposti per addivenire all'applicazione del disposto di cui all'art. 191, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00, fermo restando che ogni eventuale responsabilità sarà accertata dal competente Organo Giurisdizionale contabile cui la deliberazione di riconoscimento sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/02;

RITENUTO di dover procedere senza indugio al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio suddetto;

PRESO ATTO che detta somma trova copertura finanziaria mediante imputazione ad apposita voce di spesa "Debiti fuori bilancio" int. 1.01.02.08 cap 590 del bilancio di previsione esercizio finanziario 2013;

OSSERVATO che il punto 81 del documento sui principi contabili degli enti locali, approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali in data 08.01.2004, e riguardante la "Gestione nel sistema di bilancio", testualmente stabilisce: "La competenza consiliare al riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio permane anche nel caso in cui in bilancio siano stati previsti stanziamenti generici o specifici, accantonati per sopperire a tali fattispecie debitorie";

VISTA la deliberazione consiliare n.50 del 28.11.2013 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2013;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL n. 267/00;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi €8.000,00 come in narrativa specificato;
2. DI INCARICARE il competente Responsabile di Servizio di provvedere alla liquidazione di detta spesa in favore dell'avv. Luigi M. D'Angiolella, con studio in Caserta, a tacitazione di ogni sua pretesa per la difesa di questo Ente nei due giudizi "TAR Campania-Napoli, Sez. IV R.G. n. 5641/1999 DI RONZA LEOPOLDO/Comune di Carinaro" e "TAR Campania-Napoli, Sez. IV R.G. n. 8306/2000 BEATOLUI ANTONIO/Comune di Carinaro";
3. DI IMPUTARE tale onere alla voce "Debiti fuori bilancio" int. 1.01.02.08 cap 590 del bilancio di previsione esercizio finanziario 2013 che presenta la sufficiente disponibilità;
4. DI TRASMETTERE la presente deliberazione di riconoscimento del debito alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Campania, ai sensi di quanto disposto dall'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/02.

Il Responsabile

D.ssa Anna Damiano

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio per professionali dell'Avv. Luigi M. D'Angiolella. Art. 194, comma 1, lett. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 , 2° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, li 06.12.2013

Il Segretario
Comunale
(dott.ssa Anna
Damiano)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, li 10.12.2013

Il
Responsabile
del Servizio
(Dr. Salvatore
Nacarlo)

O.D.G. (6)

**RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO PER
COMPETENZE PROFESSIONALI DELL'AVV. LUIGI M. D'ANGIOLELLA, COMMA 1,
LETT. e) TUEL N. 267/2000.**

Il Consigl. D'Agostino chiede l'inversione degli argomenti posti all'ordine del giorno in quanto è prioritaria l'esigenza di conoscere le motivazioni delle dimissioni del Sindaco. Quindi, per motivi di opportunità politica e di trasparenza, egli chiede di discutere prima sull'argomento n. 9 "Dimissioni del Sindaco e revoca delle stesse: Discussione".

Votazione sulla proposta di inversione degli argomenti posti all'ordine del giorno:

Voti n. 2 favorevoli (Sardo e D'Agostino) voti n. 9 non favorevoli (maggioranza) voti n. 2 astenuti (Comparone e Barbato D.)

Proposta non approvata

Il Sindaco illustra l'argomento.

Il Consigl. Comparone chiede come s'è concluso il giudizio a cui si riferisce il compenso professionale da corrispondere e qual'è il periodo in cui è stato conferito l'incarico legale. Il Segretario risponde che entrambi i giudizi si sono chiusi con decreti di perenzione e che gli incarichi sono stati conferiti dalla Giunta in carica nell'anno 2001. Il Consigl. Domenico Barbato chiede che i debiti fuori bilancio vengano riconosciuti in una sola volta tutti insieme. Il Consigl. Sardo dà lettura e poi consegna agli atti la richiesta presentata dal Gruppo Rinascita per Carinaro in

data 2 dicembre e relativa ad informazioni sui debiti fuori bilancio. Egli dà lettura anche alla risposta fornita dal Segretario che si allega e che egli non ritiene esauriente. In merito all'oggetto del debito da riconoscere, il Consigl Sardo afferma che trattasi di un regalo di Natale per l'Avvocato. La conoscenza del debito risale al mese di febbraio 2013 e il riconoscimento avviene nel mese di dicembre, quindi, tardivamente. C'è un vizio procedurale che va segnalato alla Corte dei Conti. Ogni responsabile ha l'obbligo di fare periodiche ricognizioni sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Interviene il Sindaco che afferma che i debiti fuori bilancio sono riconoscibili solo quando sono pagabili; se manca il bilancio, manca lo stanziamento per pagarli e, quindi, essi non possono essere riconosciuti. Solitamente l'Amministrazione ha riconosciuto i debiti fuori bilancio nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione ma questo non è scritto da nessuna parte e non è obbligatorio. Per legge, tutte le deliberazioni di riconoscimento dei debiti fuori bilancio devono essere trasmesse alla Procura della Corte dei Conti, Sezione Regionale. Interviene il Consigl. Moretti S. che evidenzia che vi sono altri debiti fuori bilancio da pagare ma, alla data attuale, essi non sono ancora definiti e certi. Interviene il Consigl D'Agostino che sottolinea come puntualmente vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere e questo implica delle responsabilità.

Si passa alla votazione per l'approvazione della proposta di deliberazione

Votazione: n. 9 voti favorevoli

n. 2 voti non favorevoli (Sardo e D'Agostino)

n. 2 astenuti (Comparone e Barbato Domenico)

Proposta APPROVATA

Letto, e sottoscritto

Il Presidente LUNELLO ARMANDO

Il Segretario DAMIANO ANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA